



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto

ORDINANZA N° 78/05

Il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di San Benedetto del Tronto:

CONSIDERATA la necessità di emanare disposizioni particolari al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, di prevenire il verificarsi di possibili danni alle cose ed all'ambiente e garantire la sicurezza della navigazione ed il regolare svolgimento delle attività marittime nei pressi delle installazioni per la coltivazioni di idrocarburi presenti nelle acque prospicienti il Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle installazioni petrolifere in argomento;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1979, n° 886;

VISTA la propria Ordinanze n. 13/00 in data 28 marzo 2000;

VISTI gli articoli 2, 30, 79 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di Esecuzione (Navigazione Marittima);

RENDE NOTO

che nelle acque prospicienti il Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto sono poste in opera le seguenti installazioni fisse, destinate all'estrazione di idrocarburi e di gas naturale:

- 1) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata "**DAVIDE**" dell'ENI S.p.A., posizionata in Lat. 43° 05' 43", 108 N - Long. 014° 01' 02", 169 E.
Essa ha una forma rettangolare con lati di dimensione 13x16 m. appoggiata su una colonna tubolare e dotata di eliporto avente un diametro di 18,50 m. - altezza sul l. m. 17.5 m.
La piattaforma è dotata di:
 - A. n. 4 pannelli di identificazione a fondo giallo riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla della piattaforma in lettere di m.1 di altezza (uno per ogni lato);
 - B. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riproducente il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
 - C. luci perimetrali di ingombro a luci bianca diffusa, alle estremità orizzontali più esterne della piattaforma;
 - D. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;

- E. fanale fisso a luce rossa di ostacolo aereo, visibile per 360°, segnalante l'estremità superiore della piattaforma con portata luminosa non inferiore a 3 miglia
- 2) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"DAVIDE 7"** dell'ENI S.p.A., posizionata in Lat. 43° 05' 43",108 N – Long. 014° 01' 02",169 E, collegata tramite passerella della lunghezza di mt. 21 con la piattaforma **"DAVIDE"**.
Essa è una struttura monotubolare sormontata da tre deck alle seguenti altezze:
Piano A) elevazione 14 mt con dimensione 4 X 4 mt;
Piano B) elevazione 17 mt con dimensione 4 x 4 mt;
Piano C) elevazione 19,6 mt. con dimensione 8 x 8 mt.
La piattaforma è dotata di:
A. n° 2 fanali principali a luce bianca con portata 10 miglia con periodicità 30 sec.;
B. n° 3 fanali rossi ausiliari di segnalazione con portata miglia 5 con caratteristica e periodicità ogni 15 sec.
C. N° 4 fanali fissi a luce rossa di ostacolo aereo;
D. N° 2 sistemi nautofoni con periodicità di 30 sec. e con portata 2 miglia;
E. N° 2 cartelli identificativi aventi dimensioni 1,5 X 3 mt. con lettere di dimensioni standard.
- 3) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"FABRIZIA"** dell'ENI S.p.A., posizionata in Lat. 43° 02' 26",125 N - Long. 014° 00' 04",595 E.
Essa è una struttura monotubolare - altezza sul l.m.m. 22.5 m.
La piattaforma è dotata di:
A. n. 1 fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riprodotte il segnale "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. Visibile per 360°;
B. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
- 4) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"JOLE 1°"** dell'ENI S.p.A., posizionata in Lat. 43° 02' 25" N - Long. 013° 55' 36" E.
Essa è una struttura monotubolare sormontata da una piattaforma di forma quadrata avente lato m. 8 - altezza sul l.m.m. 19.6 m.
La piattaforma è dotata di:
A. n. 2 pannelli di identificazione a fondo giallo riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla della piattaforma in lettere di m.1 di altezza (uno a SE e l'altro a SW);
B. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 10 miglia riprodotte il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
C. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. ed una potenza del segnale di 120 dB.
- 5) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"PENNINA"** dell'ENI S.p.A., posizionata in Lat. 43° 01' 14.7" N - Long. 014° 09' 49.5" E.
Essa è una piattaforma costituita da 8 pali sui quali sono appoggiati n. 2 piani di forma rettangolare dotata anche di eliporto - altezza sul l.m.m. 40 m.
La piattaforma è dotata di:
A. un gruppo di 3 luci rosse fisse per segnale d'ingombro alla navigazione aerea;
B. luci di segnalazione per l'avvistamento dell'ingombro da parte dei natanti in transito sui 4 angoli della piattaforma (a quota +13 m.);

- C. n. 2 luci, su angoli contrapposti, di colore bianco con segnale visibile a distanza compresa tra le 5 e le 10 miglia. Entrambe le luci funzionano ad intermittenza con tempi sincronizzati, con periodi ciclici di 15 sec. Entro i quali l'alternarsi luce/eclisse riproduce la lettera "U" dell'alfabeto morse;
- D. n. 2 gruppi di 3 trombe ciascuno sono collocati su angoli contrapposti che trasmettono un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. e con portata fino a 2 miglia.

Tutta la piattaforma viene illuminata con 2 impianti, uno per l'esercizio normale e l'altro di emergenza. Dal piano a quota +13 m. una serie di fari illuminano lo specchio d'acqua attorno alla piattaforma per agevolare nelle ore notturne eventuali interventi di recupero materiale e/o salvataggio persone.

- 6) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"SARAGO MARE A"** dell'EDISON S.p.A., posizionata in Lat. 43°17' 17",41 N - Long. 013° 47' 19",99 E.
Essa è una piattaforma costituita da 8 pali sui quali sono appoggiati n. 2 piani di forma rettangolare dotata anche di eliporto - altezza sul l.m.m. 31.40 m.
La piattaforma è dotata di:
- A. n. 4 pannelli di identificazione riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla "SRM A" di m.1 di altezza (uno per ogni lato);
 - B. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia e non superiore a 10, riprodotto il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
 - C. un fanale fisso a luce rossa di ostacolo aereo, visibile per 360° segnalante l'estremità superiore della piattaforma, con portata luminosa non inferiore a 3 miglia;
 - D. luci perimetrali di ingombro a luce diffusa alle estremità orizzontali più esterne della piattaforma;
 - E. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
 - F. boa di ormeggio metallica di 2 mq. di superficie a servizio dei mezzi navali in assistenza alla piattaforma e posizionata a circa 100 metri a SSE dalla piattaforma stessa
- 7) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"VONGOLA MARE 1"** dell'EDISON S.p.A., posizionata in Lat. 43° 15' 11" N - Long. 013° 48' 42" E.
Essa è una piattaforma di forma quadrata avente lato di m. 10 appoggiata su 4 pilastri tubolari - altezza sul l.m.m. 15.40 m.
La piattaforma è dotata di:
- A. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riprodotto il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
 - B. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
 - C. n. 4 pannelli di identificazione riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla "VGM 1" di m.1 di altezza (uno per ogni lato).
- 8) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata **"SAN GIORGIO MARE C"** dell'EDISON S.p.A., posizionata in Lat. 43° 12' 07" N - Long. 013 °54' 57" E.
Essa è una piattaforma di forma rettangolare appoggiata su 4 pilastri.
La piattaforma è dotata di:

- A. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riprodotte il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
- B. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
- C. n. 4 pannelli di identificazione riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla "SGM C" di m.1 di altezza (uno per ogni lato).
- 9) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata "**SAN GIORGIO MARE 3**" dell'EDISON S.p.A., posizionata in Lat. 43° 11' 50" N - Long. 013° 55' 26" E.
Essa è una piattaforma di forma rettangolare avente lati di dimensione m. 5x7 appoggiata su 4 pilastri - altezza sul l.m.m. 26 m.
La piattaforma è dotata di:
- A. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riprodotte il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
- B. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
- C. n. 4 pannelli di identificazione riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla "SGM 3" di m.1 di altezza (uno per ogni lato).
- 10) Piattaforma per la coltivazione di idrocarburi denominata "**SAN GIORGIO MARE 6**" dell'EDISON S.p.A., posizionata in Lat. 43° 12' 20" N - Long. 013° 55' 13" E.
Essa è una piattaforma di forma rettangolare avente lati di dimensione m. 5x7 appoggiata su 4 pilastri - altezza sul l.m.m. 26.30 m.
La piattaforma è dotata di:
- A. un fanale a luce bianca intermittente di portata non inferiore a 6 miglia riprodotte il segnale della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 15 sec. visibile per 360°;
- B. nautofono che trasmette un segnale acustico intermittente della lettera "U" dell'alfabeto morse con periodicità di 30 sec. e con portata non inferiore a 2 miglia;
- C. n. 4 pannelli di identificazione riportanti in colore nero su fondo riflettente la sigla "SGM 6" di m.1 di altezza (uno per ogni lato).
- 11) Due condotte sottomarine partenti dal pozzo " JOLE 1" fino all'innesto della condotta "DAVIDE" Centrale di Grottammare. Dette tubazioni sono, rispettivamente da 3" a 2" (per il gas metano).
- 12) Due condotte sottomarine partenti dal pozzo "FABRIZIA" fino al punto di innesto in coordinate 43° 03' 22" N - 13° 58' 28" E condotta "DAVIDE" centrale di Grottammare. Dette tubazioni sono, rispettivamente da 4" a 2" (per il gas metano).
- 13) Due condotte sottomarine partenti dal pozzo "DAVIDE" fino alla foce del Tesino. Dette tubazioni sono, rispettivamente da 10" a 2" (per il gas metano)
- 14) Due condotte sottomarine partenti dal pozzo "EMILIO", ubicato nelle acque di giurisdizione del Compartimento Marittimo di Pescara, fino alla foce del fiume Tesino. Dette tubazioni sono, rispettivamente, da 6" e da 2" (per il gas metano).
- 15) Due oleodotti sottomarini da 8" a 4" collegante la piattaforma SRMA con il terminale "A" a terra(lat.43° 13' 13",41 N - long.13° 46' 59",33 E - in direzione 172°);

- 16) Due condotte sottomarine da 1" e da 8" collegante la ex Piattaforma MRM1 con la piattaforma VGM1 con il terminale "B"(lat.43° 09' 41" N - long.13° 48' 38" E) (per gas metano).
- 17) Due condotte sottomarine da 10" e da 1" collegante la piattaforma SGMC alla centrale SGM posizionata sulla terraferma in località S. Maria a Mare sul punto di coordinate lat.43° 09' 41" N - long.13° 48' 38" E (per gas metano);
- 18) Due condotte sottomarine da 6" e da 1" collegante la SGMC alle piattaforme SGM6 - SGM3 a alla ex piattaforma sg4 (per gas metano).

ORDINA

Art. 1 Fatta eccezione per le unità e le persone eventualmente autorizzate ed abilitate ad operare sulle installazioni in premessa indicate, **sono vietati**:

1. a) nel raggio di 500 m. centrato sulle strutture denominate: **"DAVIDE" – "DAVIDE 7" - "FABRIZIA" -"JOLE 1"- "PENNINA" - "SARAGO MARE A" – "VONGOLA MARE 1" "SAN GIORGIO MARE C" - "SAN GIORGIO MARE 3" - "SAN GIORGIO MARE 6"**, indicate rispettivamente ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 delle premesse, **il transito, l'ormeggio, l'ancoraggio e la pesca** comunque esercitata;
1. b) nel tratto di mare sul cui fondale sono posizionati i sea-lines per tutta la lunghezza di questi e per un distanza di metri 500 a dritta e 500 metri a sinistra lungo tutte le condutture, indicate ai punti 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle premesse, **l'ancoraggio, la pesca di fondo** e qualsiasi altra attività che possa interessare il fondo marino;
1. c) nella fascia di 500 metri, per lato lungo, le tubazioni indicate al punto 13 delle premesse, limitatamente per la parte ricadente nelle acque di giurisdizione del Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto, **l'ancoraggio, la pesca di fondo** e qualsiasi altra attività che possa interessare il fondo marino;
1. d) a qualsiasi persona emersa od immersa, in apnea o con l'ausilio di autorespiratori nel raggio di 500 metri dalle strutture di cui al punto a), **la balneazione in superficie, l'immersione, l'esercizio della pesca sportiva con qualsiasi tipologia di attrezzo e metodo nonché la raccolta di molluschi in genere.**

Art. 2 Nelle zone di mare di cui all'art. 1, le navi ed i natanti in genere che accidentalmente dovessero incocciare, con ancore, attrezzi da pesca o simili, le tubazioni sottomarine, sono tenute ad abbandonare gli attrezzi stessi sul fondo, onde evitare possibili danni alle condotte stesse e di informare al più presto l'Autorità Marittima.

Art. 3 E' inoltre vietato a tutte le navi ed ai galleggianti di transitare e di sostare nel raggio di 500 (cinquecento) metri dalle piattaforme mobili e dalle navi da perforazione, ubicate provvisoriamente in mare nelle acque di giurisdizione di questo Compartimento Marittimo, a qualsiasi distanza dalla costa, le quali saranno segnalate di volta in volta a mezzo avviso ai naviganti.

Art. 4 Possono avvicinarsi alle predette installazioni le navi appoggio, nonché le imbarcazioni addette al trasporto delle maestranze e il materiale per il servizio delle installazioni stesse.

- Art. 5** Ogni Società titolare di permesso di ricerca e coltivazione di idrocarburi, prima di iniziare qualsiasi lavoro di rilievo, perforazione di pozzi e/o posizionamento di piattaforme fisse nelle acque di giurisdizione di questo Compartimento Marittimo, dovrà inoltrare, preliminarmente la prescritta documentazione alle Autorità competenti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 maggio 1979, n. 886.
- Art. 6** Le Società ENI S.p.a. e EDISON S.p.a., proprietarie delle piattaforme sopra elencate, sono tenute ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni dell'U.N.M.I.G., e mantenere in efficienza i segnalamenti e le strutture realizzate mettendo in atto tutte le precauzioni idonee ad impedire inquinamenti, danni alle riserve biologiche, nonché a garantire un adeguato servizio di vigilanza a mezzo di unità autorizzate e munite di tutte le carte e documenti di bordo in corso di validità e ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente per quanto concerne i segnalamenti ottici e acustici previsti.
- Art. 7** L'Amministrazione Marittima è da ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovranno essere arrecati a persone e/o cose a seguito della installazione delle infrastrutture di cui trattasi.
- Art. 8** I contravventori alle disposizioni della presente Ordinanza, sempre che il fatto non costituisca un più grave reato, saranno perseguiti a mente dell'art. 1164 e 1231 del Codice della Navigazione e saranno chiamati al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.
- Art. 9** Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati di osservare e fare osservare le norme della presente Ordinanza.
- Art. 10** La presente Ordinanza entra in vigore il 16 agosto 2005 e sostituisce ed abroga l'Ordinanza n° 13/00 emessa in data 28 marzo 2000.

San Benedetto del Tronto, lì 11 agosto 2005

f.to IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giuseppe AULICINO